



Progetto “Ciak, la Costituzione”

Data: 09/04/2024

L'istituto omnicomprensivo di Varzi e precisamente gli alunni della pluriclasse 2°-3°B del plesso di Ponte Nizza hanno partecipato al progetto “Ciak la Costituzione” promosso dalla Fondazione Franceschi di Milano in collaborazione con la sezione ANPI di Val di Nizza, volto alla scoperta dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei principali avvenimenti legati alla Resistenza sul territorio. L'obiettivo dell'attività è stato quello di sensibilizzare gli studenti sull'importanza dei valori costituzionali, promuovendo una cittadinanza attiva e consapevole. Tra le attività svolte quella di maggior rilievo è stata la realizzazione di un cortometraggio attraverso il quale gli studenti hanno interpretato l'articolo 11 della Costituzione, attualizzandolo e legandolo a temi di

attualità come il conflitto in atto a Gaza. Il progetto si è distinto per l'approccio innovativo e inclusivo che ha coinvolto attivamente gli alunni nella costruzione del loro processo di apprendimento, evidenziando l'efficacia di metodologie didattiche innovative basate sull'esperienza, la ricerca, l'interazione. L'evento finale si terrà presso l'auditorium di Fortunago il 28 maggio a partire dalle ore 14.30, durante la manifestazione conclusiva gli alunni presenteranno il loro cortometraggio, saranno presenti i sindaci dei nove comuni dei territori afferenti alle scuole che hanno partecipato, concluderà l'incontro l'ex. magistrato Gherardo Colombo, all'evento saranno invitati tutti i cittadini della zona.

I ragazzi della pluriclasse 2°-3°B



Inoltre abbiamo deciso di inserire delle riflessioni personali da parte di alcuni alunni della pluriclasse riguardanti il progetto:

- Giacomotti Giancarlo: “Sono molto fiero di aver contribuito alla realizzazione del progetto”
- Malaspina Leonardo: “Per me il progetto è stato molto interessante e anche molto educativo”
- Urogallo Camilla: “Questa per me è stata un'esperienza fantastica”
- Moglia Maddalena: “Mi sono divertita molto durante la realizzazione del progetto”
- Rapallini Cesare: "Per me è stato un onore partecipare al progetto”